

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

PROPOSTE DI TESI

Nota

Gli studenti potranno scegliere come relatori o correlatori di area matematico-scientifica anche i docenti di storia antica, disegno, geografia, musica, inglese e arte/cinema, storia della pedagogia, istituzioni di pedagogia, pedagogia della scuola e didattica.

Si potrà infatti considerare il risvolto matematico-scientifico-tecnologico di determinati contenuti tematici umanistici, nonché considerare appartenenti all'area scientifica anche argomenti matematico-scientifico-tecnologici trattati in autori classici di storia della pedagogia, istituzioni di pedagogia, pedagogia della scuola e didattica, rivisitati in senso critico-comparativo con quelli presenti nelle *Indicazioni nazionali* per l'infanzia e la primaria.

Rileggendo l'esperienza diretta e indiretta di tirocinio e/o di insegnamento, nonché gli spunti operativi incontrati nei Laboratori annessi e ordinamentali condotti nell'arco del quinquennio, la tesi finale discute criticamente casi, problemi, situazioni, ricerche didattiche operative rispettivamente di natura umanistica e matematico-scientifica collocate all'interno dei seguenti argomenti approfonditi nei diversi insegnamenti del piano di studi.

ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E DELLA SCUOLA

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Antropologia dei contesti scolastici e educativi a carattere multiculturale
2. L'approccio antropologico a scuola: educazione, cultura, multiculturalismo, intercultura
3. La "cassetta degli attrezzi" dell'antropologia nella/per una scuola multiculturale e inclusiva
4. Diversità culturale e processi educativi nell'età della globalizzazione
5. Discriminazioni e razzismi nei mondi della scuola
6. Produzione sociale delle "differenze" e costruzione quotidiana di confini nei contesti scolastici e educativi multiculturali
7. L'antropologia come strumento per dare senso positivo alle differenze e per la costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile e sostenibile
8. Prospettive antropologiche sull'insuccesso e la dispersione scolastica
9. Concetto di cultura dell'educazione: l'identità nella scuola contemporanea e il significato delle appartenenze
10. Costruzione identitaria dei figli di immigrati, seconde generazioni e famiglie migranti
11. Caratteri e trasformazioni della scuola e dell'educazione contemporanee in Italia, in Europa, nel mondo: comparazioni attraverso lo sguardo dell'antropologia per leggere una realtà in mutamento
12. Ruolo dei programmi scolastici nella costruzione dell'identità nazionale e strumenti dell'antropologia per ripensare l'identità in termini transnazionali
13. Prospettive antropologiche sul paesaggio: per un progetto educativo all'intercultura attraverso il paesaggio
14. Potenzialità dell'utilizzo della metodologia dell'indagine antropologica (etnografia a/della scuola e dello schooling) nei contesti scolastici e educativi per progettare attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari
15. Lo sguardo antropologico come strumento per favorire un atteggiamento riflessivo degli insegnanti sul proprio posizionamento culturale e una postura relazionale capace di comprendere ed entrare in relazione con le diversità dei mondi della scuola
16. Antropologia visuale come una metodologia di indagine nella scuola multimediale per un approccio alla realtà in dinamico mutamento
17. Progettazione di strumenti di intervento pratico per l'educazione interculturale nei contesti scolastici e educativi con metodologie collaborative e partecipative

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

1. Insegnare la condizione umana: approcci interdisciplinari tra scienze umane, cultura umanistica e scienze naturali
2. Le radici naturali dell'umanità: l'umano come essere pienamente biologico e pienamente culturale
3. L'integrazione antropologica e l'anello cervello-mente-cultura
4. Concezione complessa del genere umano, costruzione di un'etica propriamente umana e la triade individuo-società-specie
5. Unitax multiplex: unità e diversità umane nell'interazione tra il campo individuale (unità-diversità genetica) e il campo sociale (unità-diversità delle lingue, delle organizzazioni sociali e delle culture)
6. Educare all'intercultura nell'era di internet
7. Apprendimento situato e comunità di pratica tra antropologia e scienze informatiche
8. Progettazione di attività laboratoriali cooperative di problem solving con l'uso di multiliteracies per favorire l'elaborazione di strategie di approccio ai problemi posti

dalla società multiculturale alla scuola e all'educazione nell'età della globalizzazione contemporanea

9. Educare a una cittadinanza attiva, responsabile, solidale e sostenibile: trasformare la specie umana in vera umanità

10. Ecologia dell'azione, gestione dell'incertezza e teoremi di limitazione della conoscenza per una riforma dell'insegnamento nella società post-pandemica

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

1a. Lo sviluppo della Teoria della Mente in età prescolare e scolare; 1b. Teoria della mente e relazioni tra pari; 1c. Teoria della Mente e processi di alfabetizzazione e apprendimento; 1d. Teoria della Mente e inclusione in classe e clima di classe; 1e. Teoria della Mente come possibile fattore di protezione in alunni stranieri

2a. Programmi di potenziamento della Teoria della Mente in classe; 2b. Programmi di supporto della Teoria della Mente negli insegnanti con ricadute sul gruppo classe

3a. Le rappresentazioni di insegnanti e alunni circa la relazione educativa e i possibili nessi con i processi di insegnamento/apprendimento; 3b. Le rappresentazioni di insegnanti e alunni circa la relazione educativa e i possibili nessi con la mentalizzazione;

3c. La qualità della relazione educativa esaminata attraverso i costrutti di adultocentrismo e di pedagogia nera; 3d. Le competenze socio-cognitive e affettive dell'insegnante come possibili fattori di protezione del burn-out; 3e. Le competenze socio-affettive e i possibili legami con il rendimento scolastico.

4a. Sviluppo della sensibilità alla fairness e/o alla norma sociale di fairness; 4b. Sviluppo di prosocialità e altruismo; 4c. La scelta intertemporale (capacità di differire la gratificazione, di pianificare azioni economiche ecc.); 4d. Le emozioni connesse alla decisione.

PROBLEMI DI SOCIOLOGIA DELLA SCUOLA

1. Uguaglianza e differenze nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: differenze religiose, etniche, di genere. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON PSICOLOGIA, CON MATEMATICA)

2. I bullismi e la loro prevenzione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON PSICOLOGIA, CON MOTORIA)

3. La violenza contro le donne: teoria e progettualità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON PSICOLOGIA)

4. Le relazioni scuola-famiglia. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON PSICOLOGIA, CON MOTORIA)

6. Genere e sport. (INCROCIO CON MOTORIA)

7. Diversità e cittadinanza. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON PSICOLOGIA, CON MOTORIA, INGLESE)

8. Ecofemminismo. (INCROCIO CON DIDATTICA, CON INGLESE)

STORIA DELLA PEDAGOGIA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Dimensioni istituzionali, pedagogiche e didattico-metodologiche dell'educazione pre scolare che possano affondare le loro radici in autori come Owen, Fröbel, Aporti, sorelle Agazzi, Montessori, Malaguzzi.

2. Dimensioni istituzionali, pedagogiche e didattico-metodologiche dell'educazione primaria che possano affondare le loro radici in autori come Comenio, Rousseau, Pestalozzi, Lombardo Radice, Agosti.
3. L'educazione montessoriana: ambiente di apprendimento, materiali strutturati, la maestra come direttrice.
4. La magisterialità dell'insegnante nella scuola dell'infanzia/primaria.

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

L'insegnamento della matematica e delle scienze nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria secondo le prospettive pedagogiche di Comenio, Pestalozzi, Froebel, Agazzi, Montessori, Agosti e Giunti.

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. I paradigmi pedagogici a sostegno dei diversi metodi utilizzati per l'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia e per l'insegnamento della lettura e della scrittura nella scuola primaria.
2. L'educazione del cittadino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria secondo le norme italiane.
3. Individualizzazione e personalizzazione nella progettazione educativa nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
4. La valutazione dei diversi risultati di apprendimento e i dispositivi normativi oggi presenti come vincolo dell'azione valutativa dei docenti della scuola primaria.
5. L'apprendimento situato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
6. Dalle pulsioni alle emozioni e ai sentimenti: per un governo pedagogico dell'affettività con bambini e fanciulli

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

L'alternanza formativa come modalità per proporre saperi scientifici e matematici nella scuola dell'infanzia e primaria

PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

1. I caratteri ordinamentali, storici ed epistemologici della scuola come scholé e della scuola come sistema scolastico;
2. Le principali differenze sul piano teleologico, antropologico e metodologico fra la prospettiva pedagogico-didattica dell'individualizzazione e quella della personalizzazione, con le relative consapevolezze pedagogiche (in termini di continuità educativo-didattica fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, organizzazione degli spazi e dei tempi del "fare scuola", corresponsabilità fra scuola e famiglia);
3. Dimensioni pedagogiche del profilo professionale dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria;
4. La Scuola come Centro di Ricerca: un'ipotesi pedagogico-didattica per una forma di apprendimento esperienziale in chiave interdisciplinare.

DIDATTICA I, II

1. Strategie didattiche (per esempio, apprendimento cooperativo, flipped classroom, game-based learning, simulazione, drammatizzazione, Universal Design for Learning, ...) e loro applicazione.
2. Il digitale nella scuola dell'infanzia e primaria (per esempio, coding, tecnologie inclusive, videogiochi educativi, digital storytelling, podcasting, ...).
3. Istruzione a distanza e in presenza: paradigmi, modelli, criticità.
4. Metodologia della ricerca: esempi e applicazioni ai diversi insegnamenti.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Sordità e inclusione scolastica: strategie, strumenti, azioni
2. La Lingua dei Segni: questioni linguistiche e didattiche
3. Editoria multimediale, adattamento dei libri di testo, libro digitale e accessibilità

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

1. Coding e robotica educativa
2. Tecnologie didattiche e linguaggi multimediali
3. Tecnologie per l'inclusione

DIDATTICA III

1. Logica dell'indagine a scuola: sviluppare il ragionamento deduttivo e induttivo.
2. Modelli teorici e itinerari operativi di *experimental learning*.
3. Progettare e valutare nella didattica per problemi*.
4. Alternanza formativa e *service learning* nella scuola primaria.
5. Mediazione e processi di insegnamento-apprendimento.
6. Adattamento/integrazione dei libri di testo*.
7. Brain-based research e neurodidattica: analisi delle azioni didattiche (lezione, laboratori)

*esempi e applicazioni riferiti alle discipline del curriculum scolastico, compreso Educazione civica

PEDAGOGIA SPECIALE

1. Pedagogia speciale della disabilità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
2. Metodologie, strategie e tecniche di intervento riabilitativo e/o educativo nei casi delle differenti tipologie di disabilità e di altri disturbi, fra cui i DSA, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
3. Dimensioni teoriche e metodologiche della differenziazione didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
5. Processi didattici inclusivi nella scuola dell'infanzia/primaria e metodologie correlate.
6. Corpo e disabilità: il raccordo tra visibilità e atteggiamenti sociali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
8. Il ruolo delle tecnologie assistive in favore dell'apprendimento degli studenti con disabilità e della loro autonomia (personale, di studio).

10. Il ruolo delle tecnologie educative e della comunicazione a supporto della creazione di contesti educativi inclusivi.
11. Gioco inclusivo e disabilità, nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria
12. Identificazione precoce e prevenzione dell'insorgenza di problemi di apprendimento della letto-scrittura.
14. Tra scuola ed extrascuola: la costruzione di una comunità educante inclusiva.

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE - DIDATTICA IV

1. Processi di inclusione degli alunni/alunne con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria.
2. La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.
3. Il dispositivo autovalutativo per il miglioramento dell'inclusione scolastica.
4. La progettazione educativa individualizzata nella scuola dell'infanzia/primaria.
5. Il profilo di funzionamento e il piano educativo individualizzato nella scuola dell'infanzia/primaria.
6. Il lavoro di rete a supporto dell'inclusione scolastica dell'alunno/a e dello studente/essa con disabilità.
7. Interventi educativi e didattici a supporto della disabilità: varie tipologie di disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi oppositivi e dell'attenzione, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
8. I comportamenti problema e la loro gestione in sezione/classe.
9. Dimensioni teoriche e metodologiche della differenziazione didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
10. La progettazione universale (Universal Design for Learning) nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
11. Il ruolo del gioco inclusivo e del quadro ludico nella scuola dell'infanzia/primaria.
12. L'educazione inclusiva all'aperto.
13. Didattica inclusiva delle discipline scientifiche.
14. Robotica educativa e assistiva.

NORMATIVA PER LA PROGETTAZIONE INCLUSIVA - DIDATTICA IV

1. La normativa sull'inclusione degli allievi disabili nella scuola dell'infanzia/primaria.
2. L'evoluzione della normativa in tema di bisogni educativi speciali (BES) nella scuola dell'infanzia/primaria.
3. La tutela dell'allievo disabile nella scuola dell'infanzia/primaria secondo la normativa più recente.

PROBLEMI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE

1. Analisi ed elaborazione di compiti autentici e rubriche di prestazione*.
2. Analisi ed elaborazione di prove strutturate e semi-strutturate*.
3. Analisi/valutazione nelle prove standardizzate (es. INVALSI).
4. Assessment literacy del docente di scuola primaria.
5. Output, outcome e outreach della formazione in servizio dei docenti.

*esempi e applicazioni riferiti alle discipline del curriculum scolastico, compreso Educazione civica

PSICOLOGIA CLINICA: DALLE DIAGNOSI ALLE PROGNOSI

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Il ruolo delle esperienze relazionali per lo sviluppo del Se', della regolazione affettiva e della mentalizzazione rispetto a temi, situazioni, esperienze problemi umanistico-espressivi.
2. Integrazione tra caratteristiche nosografiche (DSM-5) e soggettive (PDM2) per una migliore personalizzazione della diagnosi e della prognosi nell'esperienza formativa, didattica ed esperienziale riguardo a temi, situazioni, esperienze problemi umanistico-espressivi.
3. I disturbi dello sviluppo e le loro dinamiche psico-neurobiologiche. Come la maggiore comprensione degli aspetti psicodinamici e dei loro correlati neurali informa l'esperienza relazionale e le problematiche umanistico espressive

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologici

1. Il ruolo delle esperienze relazionali per lo sviluppo del Se', della regolazione affettiva e della mentalizzazione rispetto a temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologici.
2. Integrazione tra caratteristiche nosografiche (DSM-5) e soggettive (PDM2) per una migliore personalizzazione della diagnosi e della prognosi nell'esperienza formativa, didattica ed esperienziale riguardo a temi, situazioni, esperienze problemi scientifico-tecnologici
3. I disturbi dello sviluppo e le loro dinamiche psico-neurobiologiche. Come la maggiore comprensione degli aspetti psicodinamici e dei loro correlati neurali informa l'esperienza relazionale e i problemi scientifico-tecnologici

PSICOLOGIA DEL PROGETTO DI VITA

1. Il progetto di vita come strumento di supporto al percorso evolutivo in condizioni di sviluppo tipico e atipico
2. Il ruolo della scuola: dal Piano Educativo Individualizzato al Progetto di Vita

3. Elementi individuali, socio-contestuali e relazionali implicati nella costruzione del progetto di vita
4. Approfondimento di alcuni degli elementi psicologici implicati nel progetto di vita: autodeterminazione, locus of control, coping, motivazione, autostima
5. Immaginarsi e pensarsi nel futuro: la mentalizzazione come strumento di supporto al progetto di vita fin dall'infanzia.

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA – LINGUISTICA PER L'INCLUSIONE

1. L'acquisizione guidata della lingua nella scuola dell'infanzia e primaria: ruolo dell'input e dell'ambiente linguistico
2. L'educazione linguistica nella sezione/classe plurilingue: aspetti di coerenza nell'insegnamento della lingua materna, lingua seconda, lingua straniera
3. L'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
4. Didattica della grammatica
5. L'inclusione linguistica attraverso gli approcci plurali: intercomprensione, *eveil aux langues*, *translanguaging*
6. La correzione dell'errore linguistico nell'orale e nello scritto
7. La comprensibilità dell'input: il parlato dell'insegnante, la semplificazione, la facilitazione testuale
8. Laboratori di italiano L2

LABORATORIO ORDINAMENTALE DI INGLESE (I, II, III, IV, V)

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

In generale tutti i temi relativi all'insegnamento e apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in riferimento a tematiche interdisciplinari, soprattutto per quanto riguarda l'educazione ambientale:

- Early-instructed EFL acquisition;
- metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua inglese;
- storytelling e letteratura (inglese) per l'infanzia;
- TPR (total physical response) – anche in riferimento ai risvolti espressivi/motori;
- progetti CLIL e/o CBI (content-based instruction) – anche in riferimento agli ambiti scientifici o espressivi/motori;
- educazione ambientale e linguistica;
- inclusività e plurilinguismo;
- educazione bilingue;
- ecocritica ed ecolinguistica nell'insegnamento della lingua inglese
- lingua, ecologia e questioni di genere; ecofemminismo

Ulteriori possibili argomenti in relazione alla lingua e letteratura inglese: la comunicazione interculturale, le migrazioni, colonialismo e postcolonialismo, gli stereotipi di genere, gli studi su linguaggio, letteratura e trauma.

Temi scientifico-tecnologico-matematici

Nell'ambito dei temi sopracitati, è possibile individuare risvolti scientifico-tecnologico-matematici principalmente nell'ambito di progetti CLIL o CBI, con particolare riferimento allo studio di argomenti scientifici in lingua inglese (ad esempio: i 5 sensi, il corpo umano, gli animali, la terra, l'universo, educazione alimentare, educazione ambientale...)

ISTITUZIONI DI STORIA E GEOGRAFIA I – STORIA DEL MONDO ANTICO

1. L'uso delle fonti storiche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: tecniche e metodi didattici
2. La narrazione e le sue tipologie nell'insegnamento della storia.
3. Temi e problemi legati alla didattica dell'inclusione nell'insegnamento della storia antica nella scuola primaria.
4. Il laboratorio storico e la metodologia laboratoriale nell'insegnamento della storia antica: strumenti e soluzioni.
5. Il ruolo del gioco nell'insegnamento della storia antica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
6. Dimensioni metodologiche e didattiche della storia antica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in correlazione al patrimonio ambientale, storico e culturale italiano e del Mediterraneo.
7. La valorizzazione della storia locale e del patrimonio storico locale in rapporto all'insegnamento di storia antica nella scuola primaria.
8. Esperienze di tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
9. L'uso degli strumenti tecnologici per l'insegnamento della storia nell'ottica di valorizzare le fonti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
10. Il concetto di tempo nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: problemi e soluzioni

ISTITUZIONI DI STORIA E GEOGRAFIA (I, II) – GEOGRAFIA, PROBLEMI DI GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

PEDAGOGIA

Didattica della geografia

Gli spazi scolastici come prima educazione agli spazi pubblici e alla cittadinanza attiva

Cambiamenti spaziali nei processi educativi

PEDAGOGIA SPECIALE

La dimensione spaziale come mezzo per l'inclusione

L'educazione ambientale per l'inclusione

La conoscenza dell'altro per l'inclusione sociale e per l'intercultura (compresi i processi di globalizzazione)

PSICOLOGIA

La geografia come progetto di vita

La geografia come "destino" individuale

La geografia nella riscoperta della propria identità

LETTERATURA

La letteratura geografica per bambini

La letteratura d'avventura per bambini comparata alla dimensione geografica e di scoperta del mondo

Gli aspetti geografici della letteratura per l'infanzia

DISEGNO E ARTI VISIVE

La cartografia come mezzo di conoscenza del mondo

Il ruolo del disegno cartografico nell'educazione primaria

Il disegno cartografico per la conoscenza del mondo

STORIA DEL CINEMA

La dimensione geografica nella cinematografia per l'infanzia

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

SCIENZE MOTORIE

La conoscenza spaziale come arte del movimento

SCIENZE DELLA VITA – EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale come educazione geografica e alla cittadinanza attiva

RADICI MEDIEVALI E STORIA MODERNA

1. Insegnare la storia degli animali nella scuola primaria.
2. Insegnare la storia comparata nella scuola primaria.
3. Insegnare la storia del territorio nella scuola primaria.
4. La storia insegnata per immagini nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA MODERNA PER L'INFANZIA PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA PER L'INFANZIA

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. La magisterialità nella letteratura per l'infanzia insegnata ai bambini e ai fanciulli.
2. Didattica della letteratura. Approcci, strumenti e strategie narrative nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
3. Parole e immagini. Libri illustrati, albi illustrati, silent book: un'analisi critica dei materiali disponibili per famiglie e scuola.
4. La poesia per bambini nella scuola e nella storia della letteratura per l'infanzia.
5. L'impiego della storia di autori per l'infanzia e l'adolescenza significativi a livello locale, nazionale, internazionale nella didattica attiva.
6. Paradigmi dell'educazione e della formazione nella letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza europea e mondiale e nell'esperienza didattica concreta: confronti.
7. Le storie dedicate ai piccoli nel tempo della rivoluzione digitale: usi, significati, funzioni.
8. Il romanzo di formazione, un ponte tra letteratura e letteratura per l'infanzia: come usarlo nella didattica per la scuola dell'infanzia e primaria.
9. La dimensione narrativa e il suo valore pedagogico verificato nel tirocinio e nell'esperienza didattica.
10. Sulla contaminazione dei linguaggi. L'editoria per l'infanzia e crossmedialità (cinema, cartoni animati, televisione, web) negli strumenti e nelle pratiche attive nell'infanzia e nella primaria.
11. Riletture critico-pedagogiche di opere paradigmatiche e rappresentative della tradizione storica nelle scuole dell'infanzia e primaria.
12. Autori minori, poco noti o dimenticati: frequenza nei materiali didattici e nell'esperienza di insegnamento.
13. Storie di educazione e di formazione nella letteratura italiana, europea e mondiale riprese nell'editoria cartacea e digitale per la didattica di bambini e fanciulli.

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

La letteratura per l'infanzia come modalità per proporre saperi scientifici e matematici nella scuola dell'infanzia e primaria

LETTERATURA ITALIANA MODERNA

1. La letteratura in una prospettiva interculturale nella scuola primaria
2. L'immagine della città in letteratura tra Ottocento e Novecento
3. Le forme brevi della narrazione nell'Ottocento e nel Novecento (il bozzetto, la novella, il racconto)
4. La letteratura popolare e per l'infanzia nell'Ottocento e nel Novecento
5. Temi e percorsi letterari per la scuola primaria
6. La fiaba
7. Il romanzo di formazione
8. Il pensiero narrativo, la letteratura, la formazione

PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA

1. Teorie e nuovi approcci metodologici per la riscrittura di opere della narrativa italiana ed europea ad uso degli allievi delle scuole primarie.
2. Teorie e nuove proposte metodologiche per sviluppare negli allievi della scuola primaria la capacità di leggere ritmicamente testi poetici appartenenti alla tradizione versificatoria e al versoliberismo.
3. Analisi dei processi di transcodificazione di testi narrativi del Novecento italiano ed europeo per il grande schermo, rivolti ad allievi della scuola dell'infanzia/primaria.
4. Il romanzo di formazione del Novecento italiano ed europeo per gli allievi della scuola primaria.
5. Analisi dei processi di creazione della poesia per musica e dell'adattamento musicale di testi poetici preesistenti, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
6. Insegnare la storia attraverso la narrativa (romanzi e racconti) nella scuola primaria.

DISEGNO – ARTE E MUSICA

1. Attività e percorsi di educazione artistica e all'immagine per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.
2. Rappresentazione, visione, percezione dello spazio, colore e restituzione grafica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
3. Disegno e geometria descrittiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
4. Cultura e comunicazione visuale per percorsi didattici specifici nella scuola dell'infanzia/primaria.
5. L'uso delle nuove tecnologie nella didattica visuale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
6. Produzione ed elaborazione di immagini e cortometraggi interattivi per fini educativi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

ELEMENTI DI MUSICA - MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

1. Argomenti di storia della pedagogia musicale
2. Analisi e proposte di applicazione didattica di repertori musicali per l'infanzia
3. Elaborazione di un progetto di didattica della musica finalizzato allo sviluppo delle competenze di base

ARTI MODERNE E CONTEMPORANEE

1. Analisi dei metodi di insegnamento che prevedono l'impiego estensivo dei mezzi visivi e audiovisivi
2. L'audiovisivo come metodo di inclusività nella didattica della scuola primaria
3. Le nuove opportunità didattiche offerte dall'avvento dell'immagine digitale
4. Il cartone animato: un oggetto culturale da comprendere e ripensare nella scuola
5. Esperimenti di creatività con l'immagine fissa e in movimento

MOTRICITÀ E ATTIVITÀ SPORTIVA (ARTI E CORPOREITÀ)

Area scienze umane

DSA: problema prassico da attenuare con la palestra
Dal corpo al quaderno: frequenza, ampiezza e i numeri
Gioco-sport: l'orientamento spazio temporale
Gioco-sport: la geometria che si muove
Active break: le pause che aiutano l'attenzione
Giocare in palestra per aiutare le funzioni esecutive

Area espressiva

Espressività: il muoversi come espressione culturale
Intrecciare gli ordinamenti di altre nazioni europee rispetto all'educazione al movimento, alla salute e allo sport

Ulteriori possibili argomenti:

1. L'esperienza motoria per la costruzione della relazione spazio-temporale (discipline matematiche, geografiche, psicologiche, biologiche)
2. Lo spazio geometrico nel gioco e nel gioco-sport (discipline matematiche, geografiche, psicologiche)
3. Abilità motorie e Life skills (discipline biologiche, psicologiche, sociologiche)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO GEOMETRICITÀ

Infanzia e primaria

1. Motricità e apprendimento di concetti geometrici.

Tem, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Spazio - orientamento del proprio corpo. Percezione di sé e del proprio corpo (riferimenti spaziali)
2. Spazio - orientamento del proprio corpo. Utilizzo del corpo per la costruzione di forme e figure (lateralità). Forme e linee in alcune opere artistiche (per es. Mirò)
3. Tempo - armonia e ritmo del movimento. Movimento espressivo e creativo, ritmo e musica (Dalcroze) ; letto scrittura; il ritmo nell'arte e nella musica
4. Spazio-tempo - muoversi in uno spazio nel rispetto di coordinate spazio-temporali. Direzioni, evoluzioni nello spazio nelle danze e nel movimento espressivo (Laban)

Tem, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

1. Binomi locativi; Mappe e reticoli
2. Forme geometriche; Trasformazioni : simmetria, rotazioni, traslazioni
3. Rapporto con gli apprendimenti geometrici, per es. pensiero divergente, assunzione di diversi punti di vista di fronte ad un problema...
4. Velocità; Traiettorie

Infanzia

2. Competenze in ambito motorio da sviluppare al termine della scuola dell'infanzia, fondamentali per il passaggio alla 1 primaria e per l'apprendimento in ambito matematico e della letto scrittura

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Conoscere il proprio corpo e le parti principali che lo compongono; muoversi in base ai riferimenti corporei (Schema corporeo)
2. Muoversi in uno spazio orientandosi (lateralizzazione), per esempio compiere evoluzioni nello spazio, muoversi nello spazio del foglio
3. Dissociazione mano – braccio – tronco nella scrittura. Il movimento espressivo segmentario (di una parte del corpo rispetto al corpo nella sua globalità)
4. Il ritmo nel movimento, nell'arte, nella musica, nella letto - scrittura

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

1. Binomi locativi; Simmetria; Trasformazioni in genere
2. Muoversi nello spazio del foglio per fare i calcoli (per es. mettere in giusta colonna le cifre....)
3. Insiemi (come raggruppare e/o classificare elementi simili o differenti)....
4. Codifica e decodifica di simboli

Primaria

3. Motricità e disturbi specifici di apprendimento.

Temi, situazioni, esperienze, problemi umanistico-espressivi

1. Come, se e quanto influiscono le difficoltà nella percezione di sé (spazio topologico), del proprio spazio d'azione, della lateralità...sugli apprendimenti in ambito umanistico
2. Importanza dell'attenzione e del controllo degli impulsi (differenziazione cinestesica) nell'apprendimento motorio. Come le difficoltà nell'attenzione/controllo del corpo influiscono sugli apprendimenti in ambito umanistico
3. Le vie alternative che il corpo utilizza per far fronte ad un problema motorio: orientamento nello spazio – coordinazione motoria fine o grossolana - attenzione e controllo (plasticità)
4. Strumenti compensativi e dispensativi (L. 170/2010) in ambito espressivo motorio e in altri ambiti

Temi, situazioni, esperienze, problemi scientifico-tecnologico-matematici

1. Come, se e quanto influiscono le difficoltà nella percezione di sé (spazio topologico), del proprio spazio d'azione, della lateralità sugli apprendimenti in ambito logico –matematico (binomi locativi, orientamento del corpo in base a elementi esterni (spazio euclideo)
2. Importanza dell'attenzione e del controllo degli impulsi (differenziazione cinestesica) nell'apprendimento motorio. Come le difficoltà nell'attenzione/controllo del corpo influiscono sugli apprendimenti relativi all'ambito scientifico e logico matematico
3. Come favorire la ricerca di soluzioni alternative in ambito scientifico-tecnologico-matematico
4. Relazione tra gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati in ambito motorio e quelli usati nell'ambito matematico

ISTITUZIONI DI GEOMETRIA, GEOMETRICITÀ

1. Percorsi di geometria e motricità nella scuola dell'infanzia
2. Percorsi di geometria e motricità nella scuola primaria
3. Percorsi inclusivi di geometricità
4. Il parco giochi come setting d'apprendimento geometrico
5. Il gioco spontaneo e l'apprendimento della geometria
6. Capacità critica del docente nella scelta di materiale già esistente (schede, app in Internet, libri di testo, ...)
7. Come la narrazione può favorire apprendimenti geometrici

MATEMATICHE COMPLEMENTARI

1. Aritmogeometria: uno strumento per vedere e capire la matematica.
2. Storia dei sistemi di numerazione.
3. Linguaggio comune e linguaggio matematico.

FISICA

1. La fisica e l'educazione al rispetto della Natura.
2. La cultura scientifica e l'educazione.
3. L'educazione scientifica.
4. L'etica dell'educazione (scientifica).
5. L'educazione ecologica.

INSEGNAMENTO DI CHIMICA

1. La chimica di tutti i giorni: un progetto didattico per la scuola primaria.
2. Alla scoperta dell'acqua e delle sue proprietà chimico-fisiche: una proposta didattica per la scuola primaria.
3. La luce ed i colori: un percorso per la scuola primaria.
4. La Chimica a scuola! Dalle percezioni sensoriali alla conoscenza della materia.
5. L'insegnamento della Chimica attraverso il gioco: proposte di esperimenti.

DISCIPLINE MATEMATICHE COMPLEMENTARI

1. Il ruolo dei fattori affettivi e delle convinzioni nell'apprendimento della matematica
2. Differenze di genere in matematica
3. Comprensione del testo in matematica e in italiano
4. Problemi e non problemi in matematica
5. Modelli intuitivi legati all'apprendimento della moltiplicazione e della divisione
6. Misconcezioni relative alla posizione standard di figure geometriche nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
7. Geometria dinamica con gli origami
8. Laboratorio di matematica nella scuola dell'infanzia e primaria

SCIENZE DELLA VITA

1. Educare alla sostenibilità: l'approccio scientifico nella scuola primaria.
2. Educazione ambientale: dall'ecologia alla didattica formativa.
3. Dire, fare, sperimentare: il bambino scienziato, un progetto didattico per bambini della scuola dell'infanzia.
4. Ambienti di apprendimento per le scienze: progettazione di laboratori per le scuole dell'infanzia e primarie.
5. Curriculum verticale di Scienze: proposte originali e disamina delle scelte adottate nelle scuole.
6. L'insegnamento scientifico in modalità CLIL.